



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Allegato B1 – Servizio Civile Agricolo

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AGRICOLO”

TITOLO DEL PROGETTO:

L'agricoltura si fa prossima nei Comuni di Nazzano e Pantelleria

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

19. Educazione allo sviluppo sostenibile

22. Educazione alimentare

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo di progetto è Diffondere un approccio consapevole sulle tematiche sociali ed educative connesse all'agricoltura attraverso interventi che si sviluppino nell'ambito d'azione “Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale” e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030:

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12) anche con riguardo alla riduzione degli sprechi di cibo e delle perdite alimentari lungo l'intera catena agroalimentare.

Secondo Legambiente, per un'agricoltura giusta, sana, sostenibile ed etica, serve puntare tutto sulla sostenibilità delle filiere, sullo sviluppo dell'agricoltura biologica e sociale. L'agricoltura sociale (AS), in particolare, rappresenta un'interessante opportunità per le imprese agricole per diversificare le attività e offrire alle comunità locali servizi e luoghi di inclusione.

I Comuni, in quanto enti territoriali più vicini ai cittadini, in coordinamento con le Regioni, possono svolgere un ruolo importante orientando le politiche locali vigenti per diffondere un approccio consapevole sulle tematiche sociali ed educative connesse all'agricoltura ed erogando servizi capaci di stimolare la cultura ambientale, lo sviluppo locale e territoriale e sostenendo il ruolo attivo dell'agricoltura all'interno di un nuovo paradigma di welfare partecipativo, generativo.

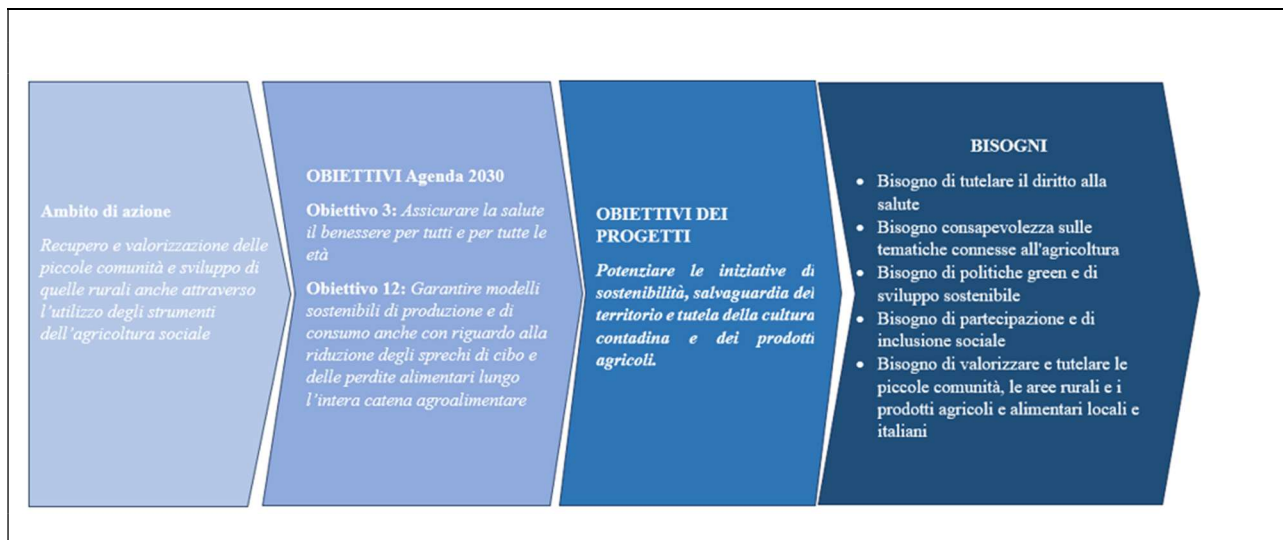
Le pratiche di agricoltura sociale si concretizzano in una pluralità di iniziative e prestazioni diverse, le più diffuse sono iniziative di educazione ambientale, pratiche riabilitative, turismo

rurale, promozione dei prodotti agroalimentari locali e iniziative di economia circolare e riduzione dello spreco alimentare.

L'obiettivo progettuale si declina nel seguente obiettivo: potenziare le iniziative di sostenibilità, salvaguardia del territorio e tutela della cultura contadina e dei prodotti agricoli e mira a raggiungere i seguenti risultati attesi:

- Aumento/potenziamento delle iniziative educative terapeutiche rivolte a persone con difficoltà e soggetti fragili
- Aumento/potenziamento delle esperienze per il recupero delle culture locali, delle risorse agricole e dei prodotti locali
- Aumento/potenziamento delle iniziative di educazione alimentare e promozione dei corretti stili di vita alimentari e prevenzione ai disturbi legati all'alimentazione.
- Aumento/potenziamento delle iniziative di salvaguardia della biodiversità animale e del territorio, promozione e tutela della cultura contadina e dei prodotti agricoli.
- Aumento della raccolta differenziata e diminuzione dello spreco alimentare
- Riduzione dei tempi di erogazione dei servizi alla cittadinanza

Segue l'immagine di rappresentazione complessiva degli obiettivi previsti in relazione ai bisogni a cui dare risposta con il progetto.



RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Segue la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti, comuni a tutte le due sedi di servizio del progetto.

Obiettivo 1: Potenziare le iniziative di sostenibilità, salvaguardia del territorio e tutela della cultura contadina e dei prodotti agricoli.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione di iniziative di promozione e tutela dei prodotti agricoli e alimentari del territorio, del made in Italy, delle tradizioni agricole e della cultura dell'alimentazione	1. Attività di studio e ricerca sul tema della sostenibilità ambientale e alimentare	I volontari potranno partecipare all'organizzazione di iniziative volte alla conservazione, tutela e valorizzazione del territorio e delle tradizioni antiche. Saranno in supporto all'organizzazione delle iniziative partecipando alle attività di studio e ricerca sul tema della sostenibilità ambientale e alimentare. Saranno in supporto nelle attività di organizzazione delle iniziative, di contatto con gli stakeholders e con il pubblico presente e saranno inoltre coinvolti nelle attività di promozione degli eventi.
	2. Organizzazione delle iniziative (definizione contenuti e calendario interventi, predisposizione materiali)	
	3. Contatto con gli stakeholders del territorio per realizzare le iniziative	
	4. Accoglienza e supporto al pubblico presente alle iniziative	
	5. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione delle iniziative	
2. Organizzazione delle iniziative informative e di sensibilizzazione ambientale	1. Organizzazione delle iniziative (definizione contenuti e calendario interventi, predisposizione materiali, gestione aspetti amministrativi)	I volontari parteciperanno alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione ambientale e potranno essere coinvolti nelle seguenti attività: definizione temi e contenuti, organizzazione incontri e predisposizione materiali utili. Cureranno i contatti con le associazioni del territorio e con le attività imprenditoriali del territorio sensibili alle iniziative. Saranno in supporto per la realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online.
	2. Contatto con la rete dei comuni e gli stakeholders	
	3. Accoglienza e supporto al pubblico presente alle iniziative	
	4. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online	
3. Attività di sensibilizzazione per le politiche green, l'economia circolare e la sostenibilità	1. Attività di studio e ricerca sul tema della sostenibilità ambientale e alimentare	I volontari parteciperanno alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione per le politiche green, l'economia circolare e la sostenibilità. Parteciperanno all'organizzazione di iniziative e saranno in supporto al pubblico presente. Inoltre, potranno essere coinvolti nelle attività di promozione degli eventi e nella creazione dei contenuti informativi connessi al tema della sostenibilità.
	2. Organizzazione e gestione delle attività di sensibilizzazione	
	3. Accoglienza e supporto al pubblico coinvolto negli eventi	
	4. Pubblicizzazione delle iniziative e diffusione dei contenuti informativi	
4. Interventi educativi, inclusivi e riabilitativi	1. Organizzazione e gestione delle attività educative e riabilitative	I volontari potrebbero essere coinvolti nelle attività educative e

	2. Accoglienza e supporto al pubblico coinvolto nella realizzazione degli interventi	terapeutiche connesse all'agricoltura sociale (orti sociali, progetti didattici, ecc.).
	3. Pubblicizzazione delle iniziative e diffusione dei contenuti informativi	Saranno in supporto all'organizzazione delle iniziative saranno in supporto agli utenti coinvolti e al pubblico presente e saranno inoltre coinvolti nelle attività di promozione degli eventi.
5. Attività per la tutela dei prodotti locali, sostegno alla micro-imprenditoria, coworking rurale e recupero delle risorse locali	1. Gestione pratiche d'ufficio a sostegno della micro-imprenditoria giovanile	I volontari parteciperanno all'organizzazione di iniziative di recupero attività agricole e orticole locali volte a favorire la conoscenza delle tradizioni agricole locali, a stimolarne il recupero e la valorizzazione, con particolare riguardo ai produttori locali che grazie al recupero delle antiche tradizioni riescono a mantenere viva la memoria storica locale e salvaguardarne l'identità e il valore (tradizioni locali e montane, esperienze culturali, culturali e sociali).
	2. Attività di front e back office e supporto all'utenza	Le attività prevedono la gestione degli aspetti amministrativi connessi all'avvio di nuovi progetti e nuove imprenditorialità e un lavoro di supporto e informazione al pubblico interessato ai temi del recupero, della micro imprenditoria, ecc.
6. Iniziative di educazione alimentare, contrasto allo spreco alimentare	1. Organizzazione e gestione delle attività di educazione alimentare, contrasto allo spreco alimentare	I volontari parteciperanno alla realizzazione delle attività di educazione alimentare e di lotta allo spreco alimentare per sensibilizzare sull'importanza di stili di vita green e favorire forme di sostenibilità.
	2. Accoglienza e supporto al pubblico coinvolto nella realizzazione degli interventi	Potranno affiancarsi alla realizzazione delle attività organizzative e alla successiva gestione degli interventi partecipando alle eventi e curando anche la creazione e diffusione dei contenuti connessi agli incontri.
	3. Pubblicizzazione delle iniziative e diffusione dei contenuti informativi	
7. Organizzazione e gestione dell'ufficio ambiente/agricoltura	1. Attività di back office per la gestione delle pratiche d'ufficio a sostegno dei servizi	I volontari saranno coinvolti nelle attività d'ufficio a sostegno dei progetti e per l'erogazione dei servizi.
	2. Attività di front e supporto all'utenza	Parteciperanno alle attività di front office e back office connesse ai progetti di agricoltura sostenibile e di tutela dell'ambiente e alla gestione delle relative pratiche amministrative.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	PROV	Denominazione Ente	Settore	Codice Sede	Indirizzo	Civico	Cap	Posizioni totali	di cui GMO
LAZIO	RO	COMUNE DI NAZZANO	EDUCAZIONE	213409	VIA MAZZINI	4	60	2	0
SICILIA	TP	COMUNE DI PANTELLERIA	EDUCAZIONE	189094	PIAZZA CAVOUR	15	91017	2	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria, in relazione alle esigenze del servizio,

Rispetto della privacy,

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente per effettuare spostamenti nel territorio per esigenze di servizio.

Rispetto dello Statuto Comunale e delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Disponibilità a compiere missioni e sopralluoghi nel territorio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

NO

Eventuali tirocini riconosciuti

NO

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione accreditato prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio in presenza oppure a distanza attraverso l'utilizzo di piattaforme on line;

È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo previa informazione al candidato.

Durante i colloqui, oggetto di valutazione saranno i seguenti aspetti:

- Conoscenza delle finalità del servizio civile e del progetto da parte del candidato
- Esame generale della motivazione
- Idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Capacità di relazione e profilo attitudinale

Per effettuare la valutazione si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto, del progetto, del servizio civile e della natura stesse dell'Ente che hanno individuato come sede di servizio. Inoltre si valuterà l'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione all'ambito progettuale scelto.

Nel corso del colloquio i selettori avranno a disposizione:

- una check list di domande da sottoporre al candidato per rilevare le esperienze professionali,
- la motivazione, le attitudini, la conoscenza del progetto e del servizio civile in generale;
- le sintesi dei progetti;
- il sistema on line informativo utile per inserire i punteggi e produrre le graduatorie.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e la conferma delle graduatorie.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

La formazione generale prevede 30 ore totali modulate come segue:

- 16 ore di formazione d'aula in presenza;
- 5 ore di formazione on line in modalità sincrona;
- 9 ore di formazione a distanza in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione

Per la realizzazione della formazione specifica saranno utilizzate aule attrezzate nelle sedi di:

- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- Enti di accoglienza dei progetti
- altre eventuali sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale.

Durata

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 34 ore di formazione d'aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 38 ore di formazione specifica on line erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste come indicato nel Programma Quadro.

I contenuti della formazione specifica sono correlati al progetto, in particolar modo al settore, all'area di intervento e alle attività previste.

La FORMAZIONE SPECIFICA D'AULA IN PRESENZA sarà erogata secondo i seguenti moduli:

Modulo 1

DURATA	8 ore d'aula in presenza
TITOLO	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
CONTENUTI	Il modulo presenta contenuti di carattere generale in materia di salute e sicurezza e contenuti di approfondimento per rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro con informazioni specifiche sui rischi che l'operatore volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio. Argomenti previsti: • legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro; • rischi nel lavoro; • sistemazione del posto di lavoro; • luoghi e attrezzature di lavoro.

Modulo 2

DURATA	16 ore d'aula in presenza
TITOLO	AGRICOLTURA SOCIALE E MULTIFUNZIONALITÀ
CONTENUTI	Il modulo intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati all'agricoltura sociale. Questa proposta partirà dalle basi normative per arrivare alle basi teoriche e gestionali fino a veri e propri esempi pratici in cui gli operatori volontari potranno anche cimentarsi in qualche piccolo calcolo di progettazione. Argomenti previsti: • Agricoltura Sociale: quadro normativo e soggetti attivi • Progettazione, marketing sociale e sviluppo sostenibile • Nuove occasioni di reddito per l'azienda agricola: la multifunzionalità, il nuovo welfare e la qualità della vita • Recupero delle Culture Locali e valorizzazione dei Prodotti Locali, delle Risorse Agricole e delle nuove forme di micro imprenditoria. • Le iniziative di supporto alle politiche green e di promozione e tutela dei prodotti agricoli e alimentari del territorio.

Modulo 3

DURATA	6 ore d'aula in presenza
TITOLO	AGRICOLTURA SOCIALE IN ATTIVITA' EDUCATIVE
CONTENUTI	Obiettivo del modulo è fornire strumenti per illustrare secondo quali finalità socio-rieducative l'agricoltura sociale può essere uno strumento di terapia. Argomenti previsti: • Multifunzionalità e agricoltura sociale: attività terapeutiche, ricreative e didattiche con soggetti fragili • Educazione ambientale e tutela del patrimonio • Educazione alimentare, prevenzione ai disturbi alimentari • Meccanismi e opportunità di fundraising nell'impresa sociale e agri-sociale, bandi europei e nazionali, PSR regionali.

Modulo 4

DURATA	4 ore d'aula in presenza
TITOLO	GESTIONE STRATEGICA E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO
CONTENUTI	Il modulo intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati al territorio e alla sua tutela. Argomenti previsti: • normativa internazionale e nazionale che rimanda sullo sviluppo sostenibile; • tecniche d'informazione rivolta alla cittadinanza sulle tematiche di agricoltura sociale, politiche green, educazione alimentare, contrasto allo spreco alimentare.

- metodologie e tecniche di economia circolare e sostenibilità.

Le ulteriori 38 ore di formazione specifica sono erogate direttamente dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste come indicato nel Programma Quadro.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCAG- Servizio Civile Agricolo: la sfida della sostenibilità 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12) anche con riguardo alla riduzione degli sprechi di cibo e delle perdite alimentari lungo l'intera catena agroalimentare.
- Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità 0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata:

3 mesi

Ore di tutoraggio:

30 ore complessive

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Il tutoraggio prevede 30 ore così distribuite:

- 24 ore di tutoraggio collettivo;
- 6 ore di tutoraggio individuale.

Le ore di tutoraggio delle "attività obbligatorie" ammontano a 26 ore di cui:

- 6 ore di tutoraggio individuale;
- 20 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio delle "attività opzionali" ammontano a 4 ore di cui:

- 4 ore di tutoraggio collettivo.

Le ore di tutoraggio saranno erogate come segue:

- 16 ore in presenza;
- 14 ore on line in modalità sincrona.

Per quanto riguarda le attività obbligatorie:

- gli incontri di tutoraggio individuale, on line in modalità sincrona, con il tutor si terranno il settimo mese e il dodicesimo mese di servizio;

- gli incontri di tutoraggio collettivo, in presenza, di orientamento sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro (2 giornate di 8 ore ciascuna) si terranno il settimo mese di servizio;
- gli incontri di tutoraggio collettivo on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani) si terrà l'undicesimo mese di servizio.

Per quanto riguarda le attività opzionali:

- gli incontri di tutoraggio collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio si terranno l'undicesimo mese di servizio.

Attività obbligatorie:

Sono previste 26 ore di attività di tutoraggio obbligatorie:

- 6 ore individuali
- 14
- 20 ore collettive

TUTORAGGIO INDIVIDUALE

1. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - settimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Presentazione del percorso di tutoraggio
- Predisposizione di un dossier individuale e inserimento delle prime considerazioni (il volontario,
- entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti di competenza, un documento riportando le esperienze significative svolte durante l'anno e dal quale prendere spunto per il bilancio finale)
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale
- Analisi e valutazione dell'iter formativo/lavorativo

2. Incontro individuale online in modalità sincrona con il Tutor - dodicesimo mese - 3 ore

Argomenti previsti:

- Valutazione dell'esperienza
- Analisi delle abilità e delle conoscenze del volontario
- Confronto tra abilità e conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di
- consolidamento o nuova acquisizione
- Condivisione del dossier individuale
- Spendibilità del pacchetto di competenze acquisite

TUTORAGGIO COLLETTIVO

1. Incontro collettivo in presenza sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro - settimo mese - 2 giornate di 8 ore ciascuna.

Un esperto di orientamento al lavoro illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti pubblici e del terzo settore. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come redigere il CV, sulle modalità di gestione dei colloqui, sui canali per la ricerca del lavoro e sulla normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Nel dettaglio: nella prima giornata, attraverso l'utilizzo di strumenti di autovalutazione, i volontari definiranno il loro "progetto professionale" a partire dai loro interessi e dalle loro competenze. Sulla base di quanto emerso saranno indicati metodi e tecniche per scrivere il proprio CV, sarà analizzato insieme a loro apportando eventuali modifiche e/o migliorie.

Argomenti previsti:

- interessi professionali
- variabili che definiscono un ruolo professionale
- costruzione del progetto professionale

- valorizzazione delle soft-skills
- organizzare la ricerca attiva del lavoro
- costruire il CV anche attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea 15
- lettera di accompagnamento

Nella seconda giornata saranno analizzate le modalità di gestione dei colloqui, i canali da utilizzare per la ricerca del lavoro (pagine web, motori di ricerca, bandi di concorso, LinkedIn, autocandidature, ecc.) e la normativa vigente in tema di lavoro e occupazione.

Argomenti previsti:

- prove di selezione (colloquio, test, colloquio di gruppo)
- simulazione di un colloquio, presentazione di profili professionali
- ricerca del lavoro su portali in rete (LinkedIn, Infojobs, ...)
- metodologie di risposta ad annunci di lavoro
- enti pubblici e privati preposti allo sviluppo dell'occupazione (Centro per l'Impiego, Servizi per il lavoro, ecc.)
- normativa in tema di lavoro e occupazione

2. Incontro on line in modalità sincrona con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, Eurodesk, Informagiovani) -undicesimo mese - 4 ore

L'obiettivo è avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro e formazione e di colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse già esistenti. Una parte dell'incontro sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo: Informagiovani, Eurodesk. L'altra parte sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego e enti accreditati ai servizi al lavoro.

Argomenti previsti:

- cosa sono Informagiovani, Eurodesk
- cosa sono i Centri per l'impiego, quali servizi erogano
- individuazione di un piano di azione per la ricerca attiva di lavoro

Attività opzionali

1. Incontro collettivo, on line in modalità sincrona, per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati e dei canali di accesso al mondo del lavoro operanti nel territorio - undicesimo mese

- 4 ore

L'incontro si svolgerà con un esperto del settore, gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi

sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Argomenti previsti:

- cosa sono DID e patto di servizio, il supporto del Centro per l'impegno
- mappatura territoriale dei servizi di orientamento lavorativo
- analisi delle opportunità formative sia nazionali che europee disponibili (testimonianze di Eurodesk)
- banche dati: cosa sono e come consultarle